

VareseNews

La Openjobmetis scaccia le paure: buon secondo tempo, Pesaro al tappeto

Pubblicato: Domenica 11 Febbraio 2024



Non bellissima ma **caparbia e, nel complesso, decisamente superiore** all'avversaria. La **Openjobmetis** si prende **due punti d'oro** nella sfida storica, ma di bassa quota, **contro Pesaro** e si porta su un rassicurante **+6 in classifica** (+ 8 virtuale visto il doppio confronto favorevole) sui marchigiani dell'amico Meo Sacchetti.

Il 91-80 premia con merito i biancorossi e apre le due settimane di pausa garantendo **maggiore tranquillità a squadra, società e ambiente**: lo stop al campionato andrà sfruttato al meglio sia dal punto di vista fisico sia da quello del mercato con la ricerca del quinto straniero che diventa importante per il rush finale.

Intanto, pur **tra qualche alto e basso**, la squadra di Bialaszewski si conferma per lo meno superiore alla zona a rischio della Serie A. I biancorossi **partono a bomba ma poi si perdono nei soliti rallentamenti** e permettono a Pesaro di tornare a contatto prima della pausa lunga. Nella ripresa però **Varese trova regolarmente gli uomini in grado di creare un vantaggio** sui rivali, di mantenerlo e di consolidarlo. Hanlan cambia marcia, poi tocca a un Woldetensae ritrovato lasciare il segno sulla partita, ed è bello l'epilogo della serata con **Tomas travolto dall'affetto** del pubblico durante il giro di campo celebrativo. La Openjobmetis però ringrazia, eccome, anche **le sue ali americane: Brown è il top scorer** e si inventa alcune triple fuori dagli schemi che mandano gambe all'aria la Vuelle, **McDermott è il solito** uomo dalla doppia dimensione: segna nel primo tempo, lavora ai fianchi gli avversari nella

ripresa.

Tutto bene dunque? **No, perché nell'arco dei 40? Varese si concede di nuovo a pause e incertezze:** i biancorossi sono **travolti a rimbalzo** dagli ospiti (ben 19 le carambole raccolte da Pesaro in attacco) che **tirano ben 81 volte** contro le 73 di Hanlan e soci. Per fortuna con percentuali disastrose **dall'arco (19%) cadendo spesso nelle trappole tattiche** biancorosse che invitano al tiro anche chi tiratore non è. La seconda nota dolente è legata a **certe situazioni difensive** che – nel primo tempo – sono una croce per Varese: con Librizzi in campo, per esempio, gli avversari sfruttano la differenza di peso in post basso e il povero Matteo è spesso lasciato in balia della situazione. **Meno brillante del solito anche Mannion**, “bussato” però troppo spesso dai difensori lasciati a lungo impuniti da un arbitraggio non proprio casalingo, anche se poi è il **pericoloso McDuffie a farne le spese** (doppio fallo tecnico ed **espulsione**: aveva segnato 16 punti in 25'...).

Ma – dicevamo – **questa Varese non poteva perdere contro questa Pesaro** ed è stata brava a mantenersi sempre davanti, spinta dal solito pubblico da 4.700 unità che in casi simili dà sempre un contributo. Ora, dicevamo, la pausa e poi **si riprenderà al Forum contro Milano**: un appuntamento da mettere fin d'ora nel mirino perché una vittoria “fuori ordinario” potrebbe permettere di svoltare una volta per tutte.

Brown è un'arma letale, Wolde si riprende la scena

PALLA A DUE

È un prepartita lungo e speciale quello di Varese-Pesaro. C'è una bella accoglienza a **Meo Sacchetti**, oggi coach marchigiano, c'è un saluto del pubblico a Tambone, c'è soprattutto un **lunghissimo e commosso applauso a Bob Morse**, presente alla parita. E poi tornano i **fischi a Bialaszewski** al momento della presentazione, una protesta che riprende vigore dopo qualche partita. In campo nulla di particolare da segnalare: **soliti cinque per la OJM**, i due ex (Moretti e Tambone) dalla panchina.

LA PARTITA

Q1 – Primi minuti d'equilibrio, poi è il tiro pesante a fare la differenza: segnano **Brown e Hanlan** e gli errori di Pesaro consegnano il break a Varese che scappa **16-8**. **Sacchetti** spende timeout dopo 4? ma la Carpegna non si risollewa: tre palle perse ospiti permettono alla OJM di siglare il **+12 (24-12)** con **Mannion** che all'inizio serve i compagni e poi segna di suo. Peccato per l'epilogo: il ferro sputa la tripla del **+14 di McDermott**, **Tambone** corre il campo e imbuca da 10 metri sulla sirena il **29-21**.

Q2 – I quintetti di **Bialaszewski** non convincono in avvio di ripresa: dentro **Librizzi e Moretti** molto a lungo e dopo qualche minuto arriva un blackout: Varese spreca un vantaggio di **9 punti** (ultimo canestro di **McDermott** in avvicinamento) e si fa rimontare dalla Carpegna sino al **pareggio** con gli ispirati **Bluiett e McDuffie**. Un **antisportivo a Bamforth** e una tripla di **Brown** rivitalizzano la OJM negli ultimi 3? anche se **Hanlan** continua a litigare con il canestro. Arriva anche il terzo fallo di **Mannion** in attacco, però almeno i biancorossi rimettono il naso avanti (**47-43**).

Q3 – Si riparte con un **Hanlan** in più nel motore biancorosso: il capitano costruisce un **9-0** personale con una tripla e due “canestro e fallo” che permettono di ricostruire un vantaggio solido. Quando però Varese alza il piede dalla tavoletta, la Vuelle è di nuovo vicina e con **Ford** ritrova il **-3**. A quel punto però c'è un nuovo protagonista, Tomas **Woldetensae**: l'esterno sbaglia il primo tiro da lontano ma poi infila una doppietta pesantissima dall'arco cui aggiunge anche due liberi. Grazie a lui Varese doppia la boa del 30? sul **69-64** e solo il cronometro gli nega la terza prodezza sulla sirena.

Bialaszewski soddisfatto: “Nella prima metà di partita abbiamo giocato come vorrei facessimo sempre”

IL FINALE

A direzionare il match in via definitiva verso Varese è però il miglior giocatore avversario, Markis **McDuffie**: già gravato di un tecnico per evidenti proteste, l'americano si prende un'altra “Grande T” a inizio ultimo periodo facendo scattare l'**espulsione automatica**. Varese trova anche un **Ulaneo** pronto (a differenza del “giro in campo” precedente) con **Spencer** che può tornare con maggiore tranquillità sul parquet. **Brown** non smette di colpire dall'arco e così per qualche minuto la Openjobmetis va in scioltezza, trovando qualche punto anche dalle parti di Moretti mentre **Mannion** continua a chiedere agli arbitri falli che non arriveranno. **Sacchetti** perde per falli anche **Tambone** e soprattutto assiste impotente a una serie di triple fallite dai suoi, ormai troppo precipitosi. Varese ringrazia, tocca anche il **+16** e dà spazio a **Virginio**, abile a chiudere la nottata con la tripla del **91-80**.

OPENJOBMETIS VARESE – CARPEGNA PR. PESARO 91-80

(29-21, 47-43; 69-64)

VARESE: Mannion 12(3-9, 1-4), Hanlan 17 (3-10, 2-7), McDermott 9 (3-3, 1-3), Brown 18 (3-4, 4-6), Spencer 6 (3-5); **Ulaneo** 6 (3-5), **Woldetensae** 8 (2-3 da 3), Moretti 12 (1-2, 2-9), **Librizzi** (0-1 da 3), **Virginio** 3 (1-2 da 3). All. Bialaszewski.

PESARO: Cinciarini 14 (5-6, 1-5), Bamforth 8 (3-8, 0-6), McDuffie 16 (6-14, 1-3), Ford 12 (3-6, 1-5), Toté 2 (1-3); **Bluiett** 14 (0-2, 3-8), **Visconti** 3 (1-2, 0-3), **Maretto** 2 (1-1), **Tambone** 3 (0-1, 1-3), **Mazzola** 6 (2-2, 0-3), **Mockevicius**. All. Sacchetti.

ARBITRI: Borgioni, Gonella, Capotorto.

NOTE. Da 2: V 19-38, P 22-45. Da 3: V 13-35, P 7-36. Tl: V 14-15, P 15-22. Rimbalzi: V 43 (9 off., Spencer 12), P 51 (McDuffie, Ford 9). Assist: V 19 (Mannion 8), P 24 (Bamforth 8). Perse: V 10 (Mannion 3), P 8 (Bamforth, Ford, Cinciarini 2). Recuperate: V 2 (Spencer, Moretti 1), P 5 (Bamforth 2). Usc. 5 falli: Tambone. F. antisportivo: Bamforth (16.51). F. tecnico: McDuffie (24.48 e 32.07). Spettatori: 4.705.

CLASSIFICA (dopo 20 giornate): Brescia 32; V. Bologna 30; Milano, Venezia 28; Reggio Emilia, Napoli 22; Tortona, Scafati, Trento 20; Pistoia, Cremona 18; VARESE, Sassari 16; Treviso 12; Pesaro 10, Brindisi 8.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it